

ESAMI DI STATO - RIFERIMENTI NORMATIVI

- MIUR, Legge 425/1997 e DPR 122/2009 per le parti non abrogate
- MIUR, Legge 107/2015
- MIUR, Decreto Legislativo 62/2017
- MIUR, Decreto Legge 91/2018
- MIUR, Circolare Ministeriale 3050/2018
- MIUR, Nota n. 17676 del 10/10/2018
- MIUR, Decreto 769 del 26/11/2018
- MIUR, Decreto 37 del 18/01/2019

La Legge 107/2015 (comma 181, lett. i) dell'articolo 1) recita:

“Adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti, nonché degli esami di Stato, anche in raccordo con la normativa vigente in materia di certificazione delle competenze, attraverso:

- 1) la revisione delle modalità di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti del **primo ciclo di istruzione**.....*
- 2) la revisione delle modalità di svolgimento degli esami di Stato relativi ai **percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado**, in coerenza con quanto previsto dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89” (i decreti che riguardano rispettivamente il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei)”.*

Il **D.lgs. 62/2017** “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato ha dato attuazione a questa delega, apportando significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'**Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado**. Le prime indicazioni operative sono arrivate dal MIUR con la **CM n. 3050/2018** “*Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019*”

Il **Decreto legge 91/2018**, “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*”, ha previsto il **differimento al 1/09/2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b)**

e c), del D.LGS 62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in **italiano**, **matematica** e **inglese**;
- lo svolgimento delle attività di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Il MIUR ha anche pubblicato il “**Documento di lavoro per la preparazione delle tracce della prima prova scritta dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione**” e il **Decreto 37/2019** per l'individuazione delle discipline oggetto della **seconda prova scritta**.